



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

***ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE, CONCERNENTE LA REQUISIZIONE
TEMPORANEA DEI LOCULI NON OCCUPATI MA ASSEGNATI A PRIVATI UBICATI NEI
COLOMBARI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE (art. 50 comma 5 del Dlgs n. 267/2000).***

IL SINDACO

ORDINANZA N.56

Del 16/12/2019

Il sottoscritto Sig. Gullo Giuseppe, Responsabile dei Servizi Cimiteriali del Comune di Castelvetro, sottopone al Sindaco il seguente schema di ordinanza contingibile e urgente, attestando che nell'istruttoria non sono emerse ipotesi di conflitto di interessi ex art.6-bis L. 241190.

VISTO che l'Amministrazione Comunale deve istituzionalmente assicurare la sepoltura delle salme all'interno del cimitero comunale attraverso la realizzazione di loculi e/o la fornitura ai privati di aree destinate alla realizzazione di sepolture;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 611 del 07.12.2000 dove tra l'altro viene individuato un Colombaro denominato "Edificio B" da realizzarsi a completamento del Piano di lottizzazione cimiteriale. Il Colombaro "Edificio B" avrà una capienza di 580 loculi, salvo variazioni in aumento durante la progettazione;

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità dei loculi è esaurita e che occorre far fronte alla tumulazione di n.1 salma pervenuta recentemente al cimitero priva di sepoltura;

VISTO che è stata effettuata una ricognizione sui luoghi da cui è emerso che ci sono 147 loculi disponibili ancorché già assegnati in concessione ai cittadini che ne hanno fatto richiesta ed hanno eseguito il dovuto pagamento, individuati con diversi atti deliberativi della Giunta Municipale pro-tempore. Detti loculi sono tutti individuati nella Tabella A allegata al VERBALE DI SORTEGGIO, approvato con Determina n.673 del 07.12.2017, pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione delibere – ordinanze – estratti – determine II° Settore;

PRESO ATTO che:

- ad oggi si presenta una situazione eccezionale e urgente che determina l'assoluta ed improrogabile necessità di intervenire, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del cimitero comunale;
- valutata la situazione in corso nell'interesse primario della necessità di tutela della salute pubblica dei cittadini e dell'ambiente l'unica soluzione possibile resta la requisizione dei loculi cimiteriali concessi ai privati per tumulazioni e in atto non utilizzati;
- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative, che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a creare;
- qualora non si dovesse provvedere nel breve termine si aggraverebbe la situazione sopra esposta, creando una notevole emergenza di natura igienico-sanitarie e sicurezza pubblica per la cittadinanza, connessa anche con l'impossibilità a procedere agli ordinari seppellimenti;

RAVVISATA l'esigenza di evitare l'insorgere di una condizione di emergenza igienico sanitaria connessa con l'impossibilità a procedere agli ordinari seppellimenti, dovuti alla carenza di loculi cimiteriali;

RITENUTO necessario ed urgente requisire temporaneamente i sopra citati loculi, al fine di tumulare le salme in arrivo al cimitero prive di sepoltura, per tutelare l'igiene e la salute pubblica;

VISTI:

- l'art. 50 comma 5 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.
- l'art. 54, comma 4 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.
- l'art. 117 della L. 112/1998
In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.
- Il Regolamento di Polizia Mortuaria

PROPONE DI ORDINARE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, le seguenti modalità, condizioni e criteri nonché limitazioni particolari, da applicare immediatamente per il seppellimento provvisorio delle salme nei loculi in atto non occupati ma assegnati a privati e ubicati nei Colombari all'interno del Cimitero comunale:

1. L'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, giusta disposizione urgentissima che sarà emanata dal Responsabile della V° Direzione, nelle more della predisposizione di ogni utile atto, affinché entro e non oltre 24 mesi il Colombaro denominato Edificio B sia agibile e quindi possa cessare ogni requisizione provvisoria;
2. L'utilizzo della sepoltura provvisoria è autorizzato, previo versamento, per tutto il periodo necessario, eventuale proroga inclusa, secondo l'elenco di disponibilità distinto in loculi e in Colombario, come allegato al Verbale di Sorteggio del 07.12.2017 e approvato con Determina n° 673 del 07.12.2017. Il Comune di Castelvetrano corrisponderà ai titolari dei loculi riscontrati non occupati dichiarati disponibili e requisiti provvisoriamente, un canone (tariffa) rapportato al periodo di effettivo utilizzo;
3. Il Responsabile del Cimitero provvederà direttamente all'assegnazione utilizzando il sopra citato elenco e nell'ordine ivi indicato;
4. Il familiare del defunto tumulato provvisoriamente provvederà al versamento di metà dell'importo di tariffa stabilito dal Comune per quella specifica sepoltura temporanea, anticipatamente alla effettuazione della tumulazione stessa, affinché questa possa essere specificatamente autorizzata ed eseguita. Per la traslazione nel nuovo loculo di definitiva assegnazione ed inoltre la nuova chiusura del loculo definitivo (muratura) il familiare provvederà al pagamento della restante metà di tariffa.
5. Il familiare del defunto tumulato provvisoriamente dichiara e si impegna a lasciare libero il loculo avuto in via provvisoria nel momento in cui il Comune metterà a disposizione il loculo definitivo richiesto ed accetta, altresì, la posizione che verrà designata con la concessione definitiva secondo il criterio dell'ordine cronologico del decesso.
6. E' facoltà del familiare decidere altrimenti al termine del periodo di tumulazione provvisoria, relativamente alla sepoltura definitiva del defunto, provvedendo anche a richiederne l'inumazione;
7. Nel caso in cui, durante l'operazione di trasferimento della cassa e cadavere, dal loculo provvisorio al loculo definitivo, si riscontrasse una "perdita" di materiale organico in fuoriuscita dal feretro stesso, dovrà essere immediatamente disposta la "ricofanatura" della bara con cassa in zinco esterna da saldare lungo tutto il perimetro di sviluppo del coperchio, per ripristinare la condizione di chiusura ermetica della cassa stessa, prevista dalla legge. Solo dopo questa operazione, il cui onere è a carico dei familiari del defunto, potrà essere compiuta la tumulazione definitiva. In tale fattispecie a carico dei familiari del defunto è posto anche l'onere della eventuale pulizia e igienizzazione, con prodotti specifici cimiteriali, del loculo occupato temporaneamente.

8. La durata della concessione temporanea/provvisoria è al massimo di 24 (ventiquattro) mesi, prorogabili, in via eccezionale, per un periodo non superiore a quello iniziale. Tale concessione deve risultare da atto scritto, sottoscritto dai richiedenti, il cui originale è da conservarsi presso gli Uffici comunali (cimiteriali).
9. In caso di decesso dell'avente titolo o del concessionario del posto salma o loculo, concesso ed occupato provvisoriamente da altro defunto, dovrà essere attuata l'immediata liberazione di tale posto salma che potrà determinare condizione di tumulazione provvisoria in altro loculo solo se disponibile;
10. La provvisorietà cessa automaticamente con la realizzazione dei nuovi posti in colombario. I familiari dei defunti sepolti in regime di provvisorietà, hanno diritto all'assegnazione del loculo nella nuova costruzione, secondo l'ordine cronologico di sepoltura provvisoria.
11. La tariffa di cui al punto 4 (quattro) costituisce anticipo nella misura del 50% per le spese di sepoltura definitiva.
12. Di require, in via contingibile ed urgente, ed a titolo temporaneo, n°1 (uno) loculo cimiteriale già affidato in concessione al singolo richiedente ma non ancora utilizzato, così contraddistinto:

LOTTO	FILE	LOCULO	CONCESSIONARIO		BENEFICIARIO	
			COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA	COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA
A EST	N	22	Xxxxxx Xxxxx 91022 Castelvetro	XXXXX	XXXXXXXX XXXXXXXX	XXXXX

13. Dare atto che la suddetta requisizione ha carattere temporaneo fino alla agibilità dei loculi prefabbricati di prossima realizzazione, prevista entro 24 mesi prorogabili come nei dettami riportati al punto 8 e che cessata la situazione emergenziale si procederà al ripristino dello stato dei luoghi a cura del Comune;
14. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nel termine di 60 gg. dalla data di notifica (pubblicazione) al T.A.R. della Sicilia o in via alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana;

PROPONE DI DISPORRE

Di pubblicare il presente provvedimento all' Albo Pretorio On-line del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e comunque fino a che duri la necessità di procedere alla requisizione temporanea e provvisoria e di renderla nota attraverso il sito internet istituzionale del Comune (Amministrazione trasparente), nonché presso il Cimitero Comunale, evidenziando che il verbale di sorteggio ed i relativi allegati, approvati con Determina n.673 del 07.12.2017, risultano già pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione delibere – ordinanze – estratti – determine II° Settore;

Di trasmettere il presente provvedimento:

1. Al Custode del Cimitero;
2. All'Ufficio Cimiteriale per gli adempimenti di competenza;
3. Alla VIII° Direzione – Programmazione Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
4. Al Servizio di segreteria per la registrazione e conservazione in archivio del presente atto;

Di notificare il presente provvedimento ai concessionari ed ai beneficiari della requisizione provvisoria.

Il Responsabile dei servizi cimiteriali

F.to Sig. Gullo Giuseppe

IL SINDACO

Vista la superiore proposta di Ordinanza;

Visto l'art.50, comma 5 del TUEL;

Visto l'art. 54, comma 4 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto l'art. 117 della L. 112/1998

Visto il Regolamento di Polizia Mortuaria

Ritenuto che le precarie condizioni igienico-sanitarie implicano la necessità di un intervento immediato.

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, le seguenti modalità, condizioni e criteri nonché limitazioni particolari, da applicare immediatamente per il seppellimento provvisorio delle salme nei loculi in atto non occupati ma assegnati a privati e ubicati nei Colombari all'interno del Cimitero comunale:

1. L'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, giusta disposizione urgentissima che sarà emanata dal Responsabile della V° Direzione, nelle more della predisposizione di ogni utile atto, affinché entro e non oltre 24 mesi il Colombaro denominato Edificio B sia agibile e quindi possa cessare ogni requisizione provvisoria;
2. L'utilizzo della sepoltura provvisoria è autorizzato, previo versamento, per tutto il periodo necessario, eventuale proroga inclusa, secondo l'elenco di disponibilità distinto in loculi e in Colombario, come allegato al Verbale di Sorteggio del 07.12.2017 e approvato con Determina n° 673 del 07.12.2017. Il Comune di Castelvetrano corrisponderà ai titolari dei loculi riscontrati non occupati dichiarati disponibili e requisiti provvisoriamente, un canone (tariffa) rapportato al periodo di effettivo utilizzo;
3. Il Responsabile del Cimitero provvederà direttamente all'assegnazione utilizzando il sopra citato elenco e nell'ordine ivi indicato;
4. Il familiare del defunto tumulato provvisoriamente provvederà al versamento di metà dell'importo di tariffa stabilito dal Comune per quella specifica sepoltura temporanea, anticipatamente alla effettuazione della tumulazione stessa, affinché questa possa essere specificatamente autorizzata ed eseguita. Per la traslazione nel nuovo loculo di definitiva assegnazione ed inoltre la nuova chiusura del loculo definitivo (muratura) il familiare provvederà al pagamento della restante metà di tariffa.
5. Il familiare del defunto tumulato provvisoriamente dichiara e si impegna a lasciare libero il loculo avuto in via provvisoria nel momento in cui il Comune metterà a disposizione il loculo definitivo richiesto ed accetta, altresì, la posizione che verrà designata con la concessione definitiva secondo il criterio dell'ordine cronologico del decesso.
6. E' facoltà del familiare decidere altrimenti al termine del periodo di tumulazione provvisoria, relativamente alla sepoltura definitiva del defunto, provvedendo anche a richiederne l'inumazione;
7. Nel caso in cui, durante l'operazione di trasferimento della cassa e cadavere, dal loculo provvisorio al loculo definitivo, si riscontrasse una "perdita" di materiale organico in fuoriuscita dal feretro stesso, dovrà essere immediatamente disposta la "ricofanatura" della bara con cassa in zinco esterna da saldare lungo tutto il perimetro di sviluppo del coperchio, per ripristinare la condizione di chiusura ermetica della cassa stessa, prevista dalla legge. Solo dopo questa operazione, il cui onere è a carico dei familiari del defunto, potrà essere compiuta la tumulazione definitiva. In tale fattispecie a carico dei familiari del defunto è posto anche l'onere della eventuale pulizia e igienizzazione, con prodotti specifici cimiteriali, del loculo occupato temporaneamente.
8. La durata della concessione temporanea/provvisoria è al massimo di 24 (ventiquattro) mesi, prorogabili, in via eccezionale, per un periodo non superiore a quello iniziale. Tale concessione deve risultare da atto scritto, sottoscritto dai richiedenti, il cui originale è da conservarsi presso gli Uffici comunali (cimiteriali).
9. In caso di decesso dell'avente titolo o del concessionario del posto salma o loculo, concesso ed occupato provvisoriamente da altro defunto, dovrà essere attuata l'immediata liberazione di tale posto salma che potrà determinare condizione di tumulazione provvisoria in altro loculo solo se disponibile;
10. La provvisorietà cessa automaticamente con la realizzazione dei nuovi posti in colombario. I familiari dei defunti sepolti in regime di provvisorietà, hanno diritto all'assegnazione del loculo nella nuova costruzione, secondo l'ordine cronologico di sepoltura provvisoria.
11. La tariffa di cui al punto 4 (quattro) costituisce anticipo nella misura del 50% per le spese di sepoltura definitiva.

12. Di requisire, in via contingibile ed urgente, ed a titolo temporaneo, n° 1 (uno) loculo cimiteriale già affidato in concessione al singolo richiedente ma non ancora utilizzato, così contraddistinto:

LOTTO	FILA	LOCULO	CONCESSIONARIO		BENEFICIARIO	
			COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA	COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA
A EST	N	22	XXXXXXXX XXXXXXXX 91022 Castelvetrano	XXXXX	XXXXXXXX XXXXXXXX	XXXXX

13. Dare atto che la suddetta requisizione ha carattere temporaneo fino alla agibilità dei loculi prefabbricati di prossima realizzazione, prevista entro 24 mesi prorogabili come nei dettami riportati al punto 8 e che cessata la situazione emergenziale si procederà al ripristino dello stato dei luoghi a cura del Comune;
14. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nel termine di 60 gg. dalla data di notifica (pubblicazione) al T.A.R. della Sicilia o in via alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana;

D I S P O N E

Di pubblicare il presente provvedimento all' Albo Pretorio On-line del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e comunque fino a che duri la necessità di procedere alla requisizione temporanea e provvisoria e di renderla nota attraverso il sito internet istituzionale del Comune (Amministrazione trasparente), nonché presso il Cimitero Comunale, evidenziando che il verbale di sorteggio ed i relativi allegati, approvati con Determina n.673 del 07.12.2017, risultano già pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione delibere – ordinanze – estratti – determine II° Settore;

Di trasmettere il presente provvedimento:

1. Al Custode del Cimitero;
2. All'Ufficio Cimiteriale per gli adempimenti di competenza;
3. Alla VIII° Direzione – Programmazione Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
4. Al Servizio di segreteria per la registrazione e conservazione in archivio del presente atto;

Di notificare il presente provvedimento ai concessionari ed ai beneficiari della requisizione provvisoria.

I N F O R M A

Che ai sensi della Legge n° 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e sue modifiche ed integrazioni, tutti gli atti e la documentazione relativa alla presente Ordinanza, possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico – Settore II del Comune di Castelvetrano con sede in Via della Rosa, che resta a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero essere richiesti.

Che avverso la presente ordinanza è possibile presentare ricorso entro 60 giorni al TAR di Palermo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Che copia della stessa dovrà essere affissa presso la sede comunale, Albo Pretorio on-line e sul sito internet di questo Comune e presso il Cimitero Comunale.

IL SINDACO

F.to Dott. Enzo Alfano